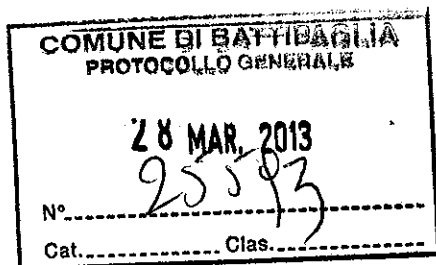




associazione

## Cives et Civitas

promozione e difesa dei Diritti del Cittadino



Alla Procura Regionale presso la  
 Sezione Giurisdizionale per la Campania  
 della Corte dei Conti  
 Via Piedigrotta, n. 63  
 80122 - NAPOLI

Al Comune di Battipaglia  
 in persona del Sindaco p.t.  
BATTIPAGLIA

Al Segretario Generale  
 del Comune di  
BATTIPAGLIA

Al Dirigente del Settore  
 Economico e Finanziario  
 del Comune di  
BATTIPAGLIA

Al Presidente del Consiglio  
 Comunale di Battipaglia  
 dott. Ugo Tozzi  
BATTIPAGLIA

Al Vice Presidente del Consiglio  
 Comunale di Battipaglia  
 dott. Adolfo Rocco  
BATTIPAGLIA

Ai Capi gruppo Consiliari  
 presso il Comune di  
BATTIPAGLIA

Al Collegio dei Revisori dei Conti  
 presso il Comune di  
BATTIPAGLIA

**OGGETTO:** Appalto per la gestione del servizio di pubblica illuminazione per la durata di anni quindici e l'importo di € 12.104.874,45, oltre € 82.500,00, per oneri di sicurezza, ed IVA, per l'importo complessivo di € 14.624.849,34.

La sottoscritta Avv. Emilia Abate, nella sua qualità di Presidente dell'associazione "Cives et Civitas" - *promozione e difesa dei diritti del cittadino* -, con sede in Battipaglia, via Domodossola, n. 22/B, espone quanto segue.

L'appalto in oggetto, affidata dal Comune di Battipaglia all'impresa "CPL Concordia Soc. Coop.", con sede a Concordia sulla Secchia (MO), via A. Grandi, n. 39, con il punteggio insolito e straordinario di **100 punti su 100**, desta molte perplessità sia sotto il profilo della legittimità e sia sotto il profilo dell'opportunità.

La gestione del servizio di pubblica illuminazione presso il Comune di Battipaglia in precedenza era affidato alla Nuova s.r.l., società di proprietà del Comune, per l'importo annuo di € 215.000,00.

La giunta Santomauro ha deciso di affidare tale servizio all'esterno e per la durata di quindici anni, prorogabili a sedici, con delibere di giunta comunale n. 105 del 28/04/2011 e n. 151 dell'08/06/2012.

Preliminarmente eccepisce che la suddetta decisione doveva essere presa dal Consiglio Comunale e non dalla Giunta, ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L., trattandosi di un appalto che impegna il bilancio del Comune per ben quindici anni.

Desta perplessità, inoltre, il procedimento con il quale è stato determinato l'importo a base di gara.

La stima di € 215.000,00 all'anno per la gestione, per un totale di € 3.225.000,00 non appare giustificata.

La società Nuova s.r.l. è di proprietà del Comune di Battipaglia ed il Comune le affidava la gestione dell'impianto di pubblica illuminazione direttamente e senza alcuna gara di appalto, per l'importo di € 215.000,00 all'anno, anche per salvaguardare i posti di lavoro e non solo per un calcolo economico, per cui l'importo complessivo di € 3.225.000,00 per 15 anni di gestione non appare giustificato.

L'ulteriore importo di € 8.879.874,45 è stato determinato considerando che per l'anno 2011 il Comune aveva sopportato la spesa di € 591.991,63 per l'energia elettrica, per cui tale importo è stato moltiplicato per quindici. Ma allora il Comune avrebbe dato in appalto soprattutto il pagamento della bolletta dell'energia elettrica! Che servizio è questo!

L'importo a base di gara, per quindici anni, in € 14.624.849,34 è stato determinato come segue:

Gestione € 215.000,00 x quindici anni =	€ 3.225.000,00;
energia € 591.991,63 x quindici anni =	€ 8.879.874,45;
oneri per la sicurezza € 5.500,00 x 15 =	€ 82.500,00;
IVA al 21%	€ 2.437.474,89;
<b>Totale</b>	<b>€ 14.624.849,34.</b>

Dal punto di vista contabile desta serie perplessità il riconoscimento dell'IVA nell'importo complessivo di € 2.437.474,89, come se gli importi di € 215.000 all'anno per la gestione e di € 591.991,63 per l'energia non fossero già gravati di IVA! Sembra che il Comune andrebbe a pagare **due volte l'IVA!**

Poiché tra le motivazioni dell'appalto c'è il "risparmio energetico" è facile supporre che la ditta affidataria provvederà a sostituire le lampade con altre a basso consumo, lucrando sul risparmio energetico e senza alcuna utilità per il Comune!

L'operazione messa in atto dalla giunta Santomauro danneggia economicamente i cittadini di Battipaglia, costretti a pagare le tasse al massimo. La giunta Santomauro non ha tenuto assolutamente conto che la società **Beghelli**, in collaborazione con l'ANCI, offre ai Comuni la fornitura, l'installazione e la manutenzione dei corpi illuminanti di nuova generazione, in grado di garantire risparmi energetici significativi, **a costo zero**.

La fornitura, l'installazione e la manutenzione saranno ripagate, nel corso degli anni, con il risparmio energetico ottenuto e condiviso.

Tanto esposto.

#### **CHIEDE**

che venga verificato se a carico di assessori, consiglieri e tecnici del Comune di Battipaglia vi siano ipotesi di responsabilità contabile, considerando, ai fini della responsabilità, non solo chi ha operato, ma anche chi doveva controllare e non lo ha fatto.

Inoltre,

#### **CHIEDE**

di verificare se nei fatti esposti vi siano gli estremi di reati perseguibili di ufficio.

Fa formale richiesta, infine, di essere informato sulle iniziative che saranno intraprese, sia per fornire eventuali necessari chiarimenti e sia per avere la possibilità di controdedurre alle giustificazioni eventualmente infondate del Comune di Battipaglia.

Salvis iuribus.

Battipaglia 26 marzo 2013

Il Presidente  
Avv. Emilia Abate  
